



DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 126 /2013 DIG

Oggetto: Linee guida per la stesura di convenzioni volte a disciplinare le modalità di accesso ai dati delle pubbliche amministrazioni, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 58 del Codice dell'Amministrazione Digitale riguardante "Modalità della fruibilità del dato".

IL DIRETTORE GENERALE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 177 recante *“Riorganizzazione del Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione, a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”*, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 134, che ha istituito l'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTI in particolare, gli articoli 19 *“Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale”*, 20 *“Funzioni”*, 21 *“Organi e Statuto”*, 22 *“Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali”*, del sopra citato D.L.83/2012;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2012, registrato dalla Corte dei Conti il 20 dicembre 2012, con il quale l'Ing. Agostino Ragosa è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale per la durata di un triennio;

VISTO in particolare, l'art. 22, del citato decreto legge n.83/2012 che al comma 2 prevede, tra l'altro, che *“... il Direttore Generale esercita in via transitoria le funzioni svolte dagli Enti soppressi e dal Dipartimento di cui all'art. 20, comma 2, in qualità di Commissario straordinario, fino alla nomina degli altri organi dell'Agenzia per l'Italia Digitale”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD);

VISTO in particolare, l'articolo 58, commi 2 e 3 del CAD, che testualmente prevedono:

“2. Ai sensi dell'articolo 50, comma 2, nonché al fine di agevolare l'acquisizione d'ufficio ed il controllo sulle dichiarazioni sostitutive riguardanti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le Amministrazioni titolari di banche dati accessibili per via telematica predispongono, sulla base delle linee guida redatte dall'Agenzia per l'Italia Digitale, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, apposite convenzioni aperte all'adesione di tutte le amministrazioni interessate volte a disciplinare le modalità di accesso ai dati da parte delle stesse

amministrazioni procedenti, senza oneri a loro carico. Le convenzioni valgono anche quale autorizzazione ai sensi dell'articolo 43, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000

"3. L'Agenzia per l'Italia Digitale provvede al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo, riferendo annualmente con apposita relazione al Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150."

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la prima versione delle "Linee guida per la fruibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni" adottate da DigitPA nel mese di aprile 2011;

CONSIDERATO che il processo di formazione delle convenzioni volte a disciplinare le modalità di accesso ai dati delle pubbliche amministrazioni prevede l'intervento del Garante per la protezione dei dati personali;

CONSIDERATO inoltre che, in relazione alle suddette competenze, sono stati avviati appositi contatti con il Garante, volti a definire una nuova versione di dette linee guida che tenesse conto:

- delle recenti modifiche normative riguardanti, in particolare, l'istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale e il riordino della disciplina in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- dell'opportunità di semplificare il procedimento di formazione delle convenzioni in parola e, nel contempo, rendere pienamente conformi alla disciplina in materia di protezione dei dati personali i trattamenti ivi previsti;

TENUTO CONTO dei risultati dell'attività svolta, che ha portato alla definizione della versione 2.0 delle linee guida in parola, sulle quali l'Agenzia per l'Italia Digitale, con nota del 6 giugno 2013, ha richiesto il parere del Garante per la protezione dei dati personali;

VISTO il parere favorevole espresso dal Garante nella riunione del 4 luglio 2013 e le relative indicazioni rivolte all'Agenzia per l'Italia Digitale;

TENUTO CONTO delle prescrizioni contenute nel succitato parere in merito alle misure che i destinatari delle linee guida ("erogatore" e "fruitore" dei dati) devono adottare al fine di ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta dati, e delle conseguenti sanzioni applicabili in caso di inosservanza di dette misure, nonché delle modalità di adeguamento previste per le convenzioni stipulate anteriormente all'adozione della versione 2.0 delle linee guida, e che non siano già state oggetto di esame da parte del Garante

SU PROPOSTA del Responsabile dell'Area Sistema pubblico di connettività e cooperazione, dott. Francesco Tortorelli;

DETERMINA

1. di adottare le "Linee guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni - versione 2.0 giugno 2013", parte integrante della presente Determinazione, redatte dall'Agenzia per l'Italia Digitale in

ottemperanza all'articolo 58, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale;

2. il Responsabile dell'Area "Sistema pubblico di connettività e cooperazione" provvederà a curare i conseguenti adempimenti di competenza dell'Agenzia per l'Italia Digitale, in particolare:
 - la pubblicazione delle Linee guida sul sito istituzionale dell'Agenzia;
 - l'attuazione delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, rivolte all'Agenzia per l'Italia Digitale con il succitato parere del 4 luglio 2013 e di seguito sintetizzate:
 - I. garantire la massima conoscibilità delle misure prescritte dal Garante ai destinatari delle linee guida ("erogatore" e "fruitore" dei dati) e delle conseguenze in caso di inosservanza delle stesse
 - II. segnalare al Garante le difformità relative agli aspetti di sicurezza e protezione dei dati personali rilevate nell'ambito dei controlli effettuati dall'Agenzia sulle convenzioni-quadro, ai sensi del punto 4 del paragrafo 7 delle linee guida;
 - III. mettere a disposizione del Garante, con le modalità e nei termini previsti, un documento aggiornato contenente i dati relativi alle convenzioni stipulate, secondo quanto riportato al punto 6 del paragrafo 7 delle linee guida;
 - l'attuazione delle attività di monitoraggio in merito all'attuazione dell'articolo 58 del CAD, ai fini della predisposizione della relazione prevista dal comma 3 dello stesso articolo 58.

Roma, 24 luglio 2013

**IL DIRETTORE GENERALE IN QUALITA' DI
COMMISSARIO STRAORDINARIO**
f.to *Agostino Ragosa*¹

¹ Originale con firma autografa agli atti